RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONTO CONSUNTIVO 2002 DELLA FONDAZIONE ENASARCO

Il conto consuntivo 2002 della Fondazione nelle risultanze predisposte dagli uffici ed esaminato dal Comitato Esecutivo nella seduta dell'11 giugno 2003, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze complessive:

ATTIVO	5.789.850.758,91
PASSIVO	2.003.702.055,95
PATRIMONIO NETTO	3.786.148.702,96

Il dato relativo al patrimonio netto, comprendente le riserve tecniche del fondo di previdenza, diviso per gestioni, evidenzia un disavanzo dell'esercizio previdenziale di Euro 96.829.416,58, coperto dall'attivo del fondo prestazioni integrative di previdenza. Il che porta il patrimonio netto della previdenza ad Euro 3.786.148.702,96, sostanzialmente allineato con quello dell'anno precedente.

Nel rinviare quanto agli elementi di dettaglio circa l'impostazione delle voci della situazione patrimoniale e della composizione della stessa alla nota integrativa, i Sindaci ritengono opportuno segnalare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione le seguenti considerazioni in merito a talune voci della situazione patrimoniale della Fondazione:

1) FABBRICATI

La consistenza patrimoniale della voce in oggetto è determinata in Euro 3.044.844,151,42, con una riduzione di Euro 184.067.611,43 per la vendita del complesso immobiliare "La Bicocca".

Il Collegio insiste nuovamente circa la necessità, già rilevata nella relazione dello scorso esercizio, di istituire uno specifico centro di costo per meglio definire redditività, costi e oneri connessi della gestione del patrimonio immobiliare.

2) CREDITI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La voce CREDITI evidenzia un aumento della quota verso l'inquilinato di Euro 7.713.490,39 ed una diminuzione della quota verso le ditte di Euro 1.851.908,66.

Ne è quindi derivata la necessità di incrementare ulteriormente, anche se in misura minore rispetto agli anni precedenti, la consistenza del fondo

svalutazione crediti nella misura di Euro 4.147.642,97, in considerazione della notevole difficoltà di esazione dei crediti e della frammentazione degli stessi.

Di conseguenza, risulta incrementato anche l'accantonamento al fondo "Rischi per cause e controversie", direttamente correlato all'aumento della morosità.

Il Collegio torna a ribadire l'esigenza, già peraltro rilevata, dell'istituzione di una procedura che consenta una tempestiva rilevazione della movimentazione dei crediti, con particolare riferimento all'incasso dei crediti nei confronti degli inquilini ed al recupero delle morosità accertate.

Il conto economico, al 31.12.2002, presenta le seguenti risultanze:

TOTALE COSTI	852.971.842,58
TOTALE RICAVI	862.021.521,73
UTILE DI ESERCIZIO	9.049.679,15

Il predetto utile di esercizio è in linea con quello accertato alla chiusura del 31.12.2002.

In merito alle voci del conto economico, i Sindaci ritengono di svolgere le seguenti considerazioni:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Relativamente alle prestazioni previdenziali a fronte di entrate per contributi obbligatori per Euro 546.662.888,23 sono state registrate uscite per prestazioni previdenziali per Euro 643.492.304,81 con uno sbilancio previdenziale, considerando anche partite minori, di Euro 96.829.416,58.

Ciò significa che lo sbilancio previdenziale prosegue in un trend di crescita in atto dal 1999 e che ha ormai raggiunto il 17,7% della somma dei contributi obbligatori di competenza dell'anno, confermando l'urgenza di un intervento strutturale. Non sembra prevedibile una spontanea inversione di tendenza, in quanto l'incremento dei costi delle prestazioni previdenziali è stato del 2,91 %, mentre l'incremento dei contributi è stato del 1,34 % e quindi allo stato non vi è alcuna possibilità di convergenza positiva.

Considerato poi che la contribuzione ha un incremento del 2,69% rispetto al Bilancio Tecnico redatto dal Prof. Gismondi e le prestazioni un aumento del 4,64%, lo sbilancio previdenziale sembra destinato ad accelerare il trend negativo previsto nel Bilancio Tecnico.

Ne consegue l'assoluta necessità ed urgenza di interventi intesi ad invertire la tendenza al fine di evitare le conseguenze del persistere delle stesse ai sensi delle vigenti disposizioni.

GESTIONE ASSISTENZA

L'andamento delle entrate, finalizzate all'assistenza, a carico delle Società riscontra un introito totale di Euro 36.625.721,69 a fronte di prestazioni assistenziali per Euro 10.808.379,86. Residua un differenziale di Euro 25.817.341,83 non utilizzato per gli interventi della specie, ma contingentemente imputato a copertura di parte del deficit previdenziale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il rendimento lordo del patrimonio immobiliare è stato di Euro 104.828.242,89 pari al 3,44 % del valore degli immobili come risulta dal bilancio.

Effettuati i necessari calcoli per lo scorporo dei costi da addebitare direttamente alla gestione patrimoniale, oneri consortili, consulenze, escludendo in questo bilancio il costo del personale della Fondazione dedicato al settore, il rendimento netto scende allo 0,57 %.

Il dato dello 0,57% è molto al di sotto dell'1% previsto nel Bilancio Tecnico. Il raffronto è stato effettuato in rapporto ai valori di bilancio dichiarati nella relazione 2002. Non vi è dubbio che il rendimento del patrimonio immobiliare è largamente insoddisfacente e richiede un intervento urgente e di grande efficacia.

PATRIMONIO MOBILIARE

Il patrimonio mobiliare ha prodotto rendite lorde pari ad Euro 96.022.728,56.

Va inoltre considerato che sulla gestione mobiliare gravano 45.409.223,01 81 di Euro relativi alla remunerazione del capitale Firr.

Il Firr, come è ben noto, per gli accordi con le parti sociali gode di una rendita garantita, gestita con il sistema dell'interesse semplice, del 4%. Ciò è incompatibile con il rendimento netto degli investimenti (mobiliari ed immobiliari) valutabile intorno all'1,18% e produce un consistente onere aggiuntivo per la Fondazione.

E' necessario pertanto un intervento immediato che riequilibri la redditività del Firr in relazione ai rendimenti effettivi ritraibili da investimenti di questo genere, al netto delle spese direttamente imputabili a tale gestione.

Sulla base della considerazione sopra svolte, si può quindi sintetizzare che il rendimento netto del patrimonio mobiliare risulta essere complessivamente del 3,9%.

Il Collegio non può mancare di rilevare che l'attivo di conto economico registrato nel 2002 risulta determinato, in massima parte, da partite di carattere straordinario (Euro 30.262.001,68 vendita immobili "Bicocca" ed Euro 15.159.526,12 plusvalenza da vendita di BTP), circostanza questa che conferma l'indifferibile esigenza di riforme strutturali in grado di assicurare il necessario equilibrio duraturo della gestione previdenziale.

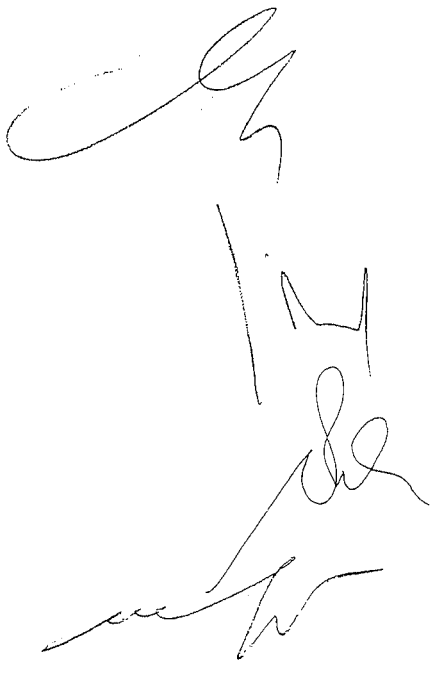
Tutto quanto sopra premesso, il Collegio, visto anche il parere della Società Reconta del 20 giugno 2003, ritiene che il consuntivo in esame possa essere approvato, fermi rimanendo i rilievi e le raccomandazioni formulate in occasione delle verifiche periodiche svolte dal Collegio nel corso dell'esercizio 2002 e confermando la necessità di :

- contenere le spese di gestione a carattere discrezionale con particolare riferimento a quelle relative alle consulenze ed incarichi speciali migliorando la funzionalità generale degli uffici;

- eliminare carenze strutturali e procedurali al fine di contenere i crediti nei confronti dell'inquilinato e le relative problematiche di eliminazione delle morosità.

Al Collegio corre, peraltro, l'obbligo di evidenziare in modo esplicito la portata delle previsioni e dei contenuti del Bilancio Tecnico del Prof. Gismondi nel senso che la conferma dell'andamento negativo ed accelerato del deficit previdenziale, finora solo in parte fronteggiato con accadimenti di carattere straordinario, impone l'adozione di significative iniziative per l'indifferibile riequilibrio della gestione economico-finanziaria della Fondazione, anche in considerazione delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 509/94.

IL COLLEGIO DEI SINDACI



FONDAZIONE ENASARCO

BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2002

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS N. 509/94

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Enasarco

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Fondazione Enasarco, per l'anno chiuso al 31 dicembre 2002 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Fondazione Enasarco. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 ottobre 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Enasarco al 31 dicembre 2002, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consuntivo sono conformi a quelli previsti dalla vigente normativa civilistica e ai i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il principio solidaristico, secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati, comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

Roma, 20 giugno 2003

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.

Enrico Marchi
(Socio)

FONDAZIONE ENASARCO

ROMA

N. 44 /2003 di Rep.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
riunitosi in data 26 GIU. 2003

VISTO lo Statuto della Fondazione;

VISTO il Regolamento delle attività istituzionali;

ASCOLTATA la relazione del Presidente che accompagna il Bilancio Consuntivo per l'anno 2002;

VISTE le risultanze del Bilancio Consuntivo per l'anno 2002 che propone un avanzo di gestione di € 9.049.679,15;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato Esecutivo l'11 giugno 2003;

VISTA la relazione in data 20 giugno 2003 della Società di revisione Reconta Ernst & Young, redatta ai sensi del D.L. n. 509/94, con la quale la stessa esprime un positivo giudizio sulla situazione patrimoniale e sul conto economico della Fondazione Enasarco per l'esercizio chiuso 31/12/2002;

VISTA la relazione del Collegio Sindacale del 25 giugno 2003;

DELIBERA

Di approvare il Bilancio Consuntivo al 31/12/2002.
Di destinare l'avanzo di gestione al 31/12/2002 di € 9.049.679,15 integralmente al patrimonio netto.

Roma, 26 GIU. 2003

IL SEGRETARIO
(Mario Toussan)

IL PRESIDENTE
(Donato Formica)

Visto
IL DIRIGENTE
Area Gestionale UO AFC
(Paolo Canofani)

Visto per l'esecuzione

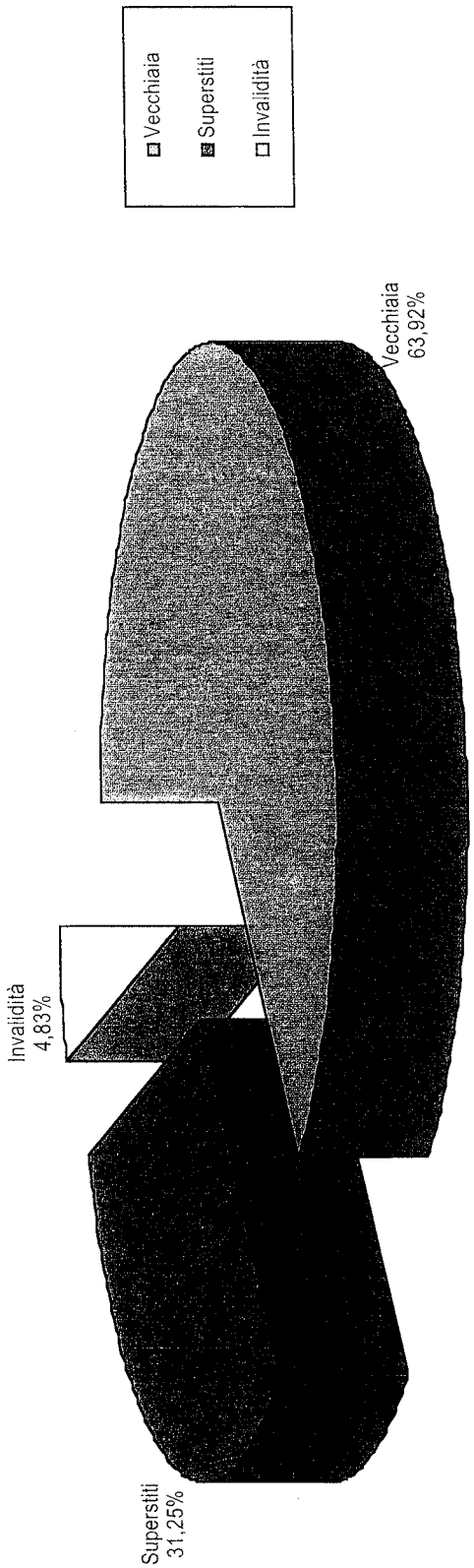
IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo F. Maggi)

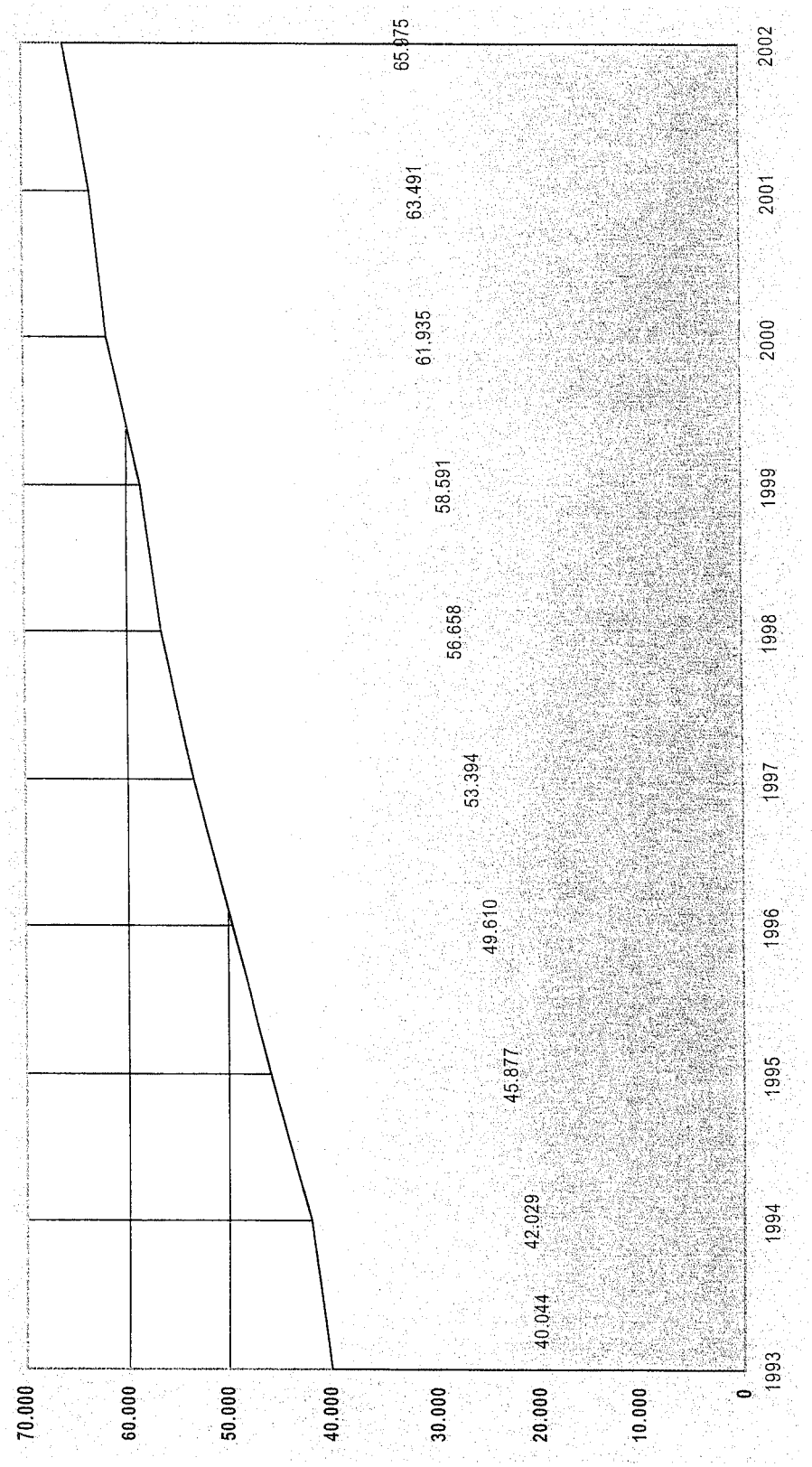
BILANCIO CONSUNTIVO

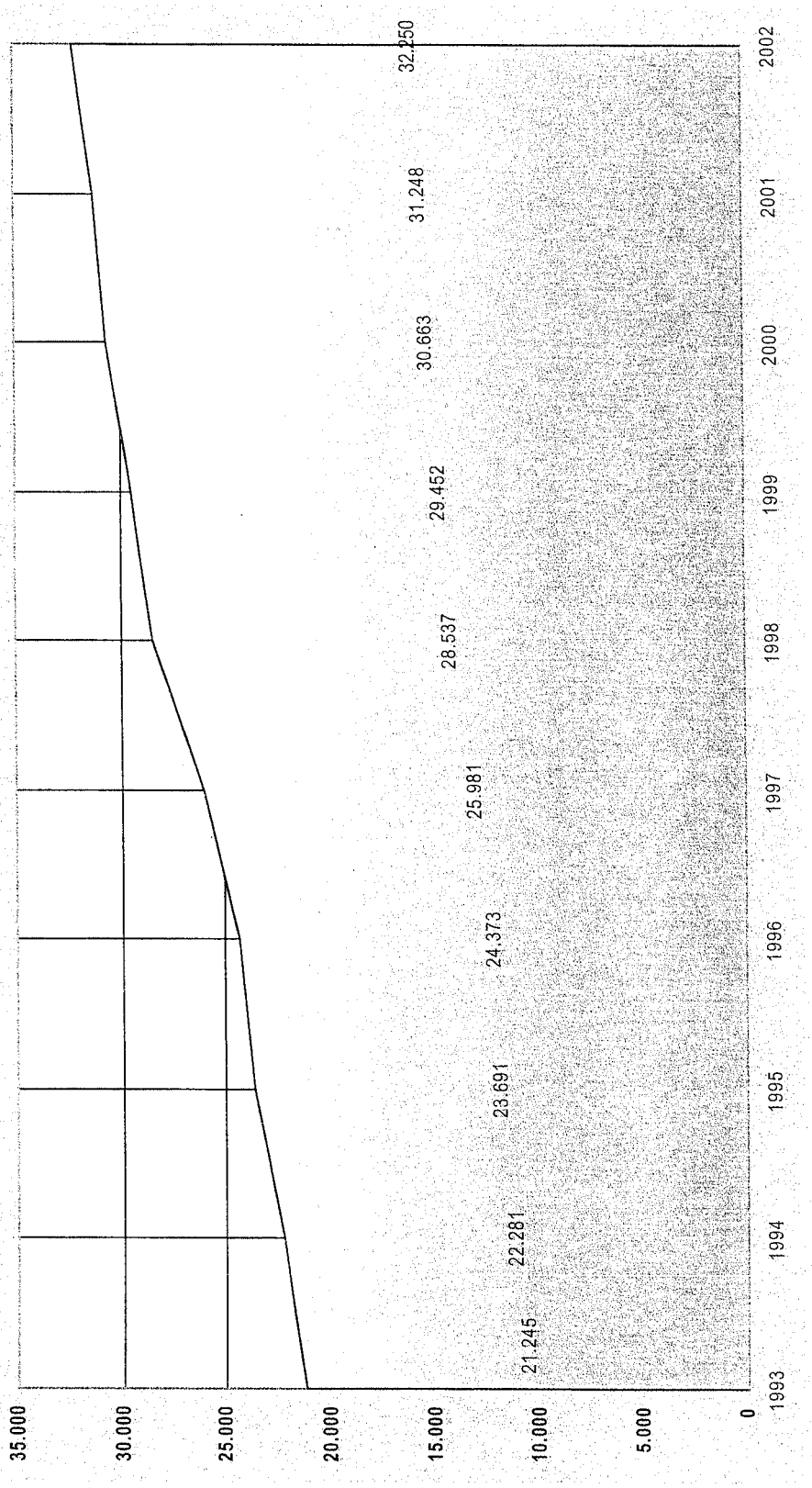
PAGINA BIANCA

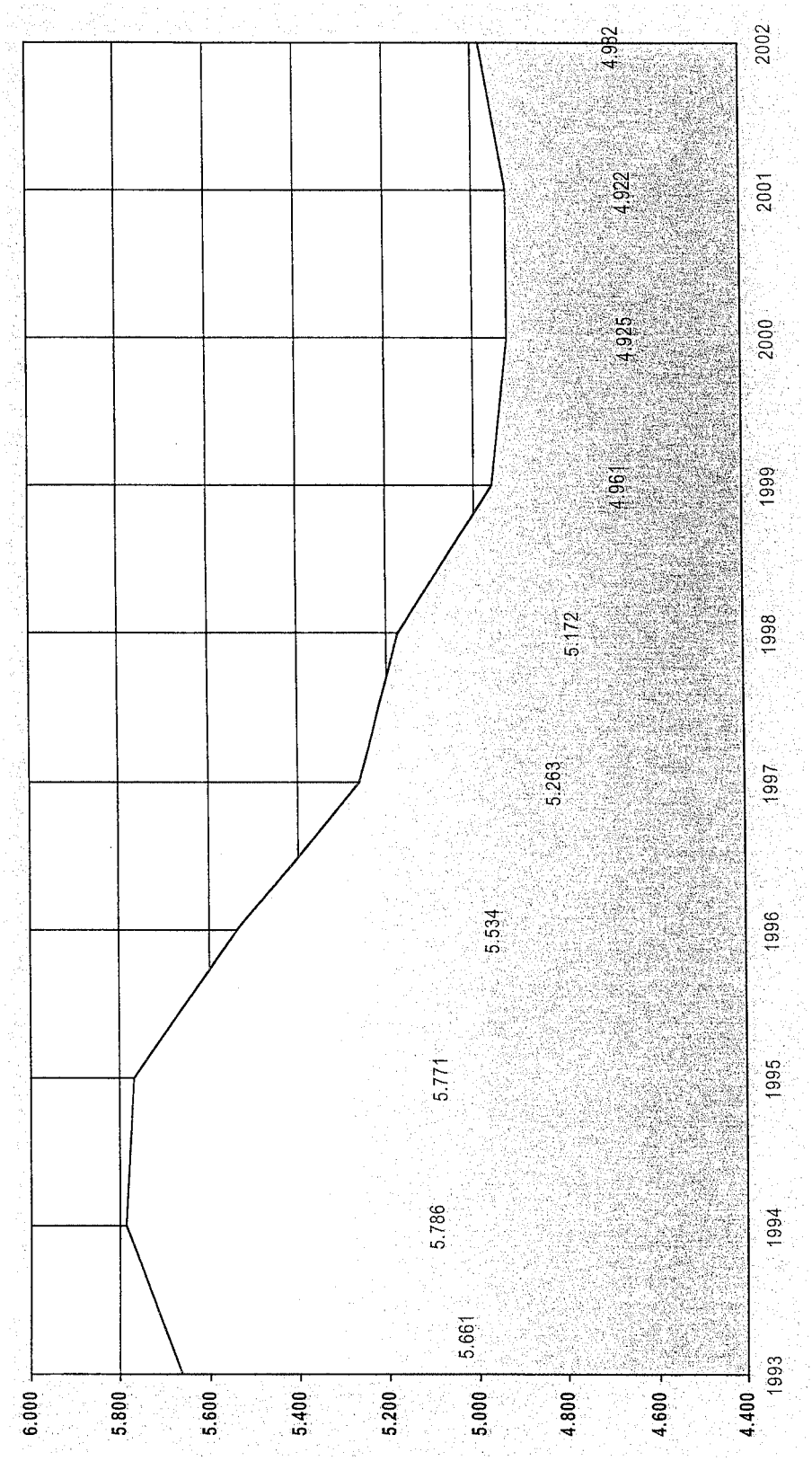
	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Vecchiaia	40.044	42.029	45.877	49.610	53.394	56.658	58.591	61.935	63.491
Superstiti	21.245	22.281	23.691	24.373	25.981	28.537	29.452	30.663	31.248
Invalidità	5.661	5.786	5.771	5.534	5.263	5.172	4.961	4.925	4.922
TOTALE	**66.950**	**70.096**	**75.339**	**80.002**	**84.638**	**90.367**	**93.004**	**97.523**	**99.661**


Vecchiaia
Superstiti
Invalidità
2002
2001
2000
1999
1998
1997
1996
1995
1994
1993
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0


Vecchiaia
Superstiti
Invalidità
Vecchiaia
63,92%
Invalidità
4,83%
Superstiti
31,25%


70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
40.044
42.029
45.877
49.610
53.394
56.658
58.591
61.935
63.491
65.975


35.000
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
0
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
21.245
22.281
23.691
24.373
25.981
28.537
29.452
30.663
31.248
32.250


6.000
5.800
5.600
5.400
5.200
5.000
4.800
4.600
4.400
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
5.661
5.786
5.771
5.534
5.263
5.172
4.961
4.925
4.922
4.982